

30. RAGUSA PROVINCIA

PIAGHE SOCIALI

A comiso un appuntamento che ha visto gli interventi di vari e autorevoli esponenti del sistema bancario e dell'economia



Un momento del convegno che si è tenuto ieri mattina a Comiso

«L'usura come la mafia»

Lillo Speziale: «Un pericoloso binomio che rischia di annientare il commercio»

COMISO. L'usura? Un fenomeno che in Sicilia equivale alla mafia. Non ha dubbio Lillo Speziale, presidente della Commissione regionale antimafia che ieri mattina ha partecipato al convegno organizzato dalla Commerfidi dal titolo "Fondo di prevenzione dell'usura". Un appuntamento di approfondimento che ha visto l'intervento di vari ed autorevoli esponenti del sistema bancario e dell'economia ma anche dell'assessore regionale al lavoro, Carmelo Incardona. «Usura e mafia costituiscono un pericoloso binomio che rischia d'annientare il commercio isolano - ha detto ancora Speziale - già messo a dura prova dalla crisi economico-finanziaria».

E' stato l'on. Carmelo Incardona a parlare dell'impegno che sta profondendo il Governo regionale per sbloccare ben 9 miliardi di euro da destinare alle attività di sostegno del commercio siciliano. Una strategia per rafforzare le imprese e ridurre il fenomeno dell'usura anche se, ha detto Incardona, il sistema bancario deve fare la sua parte. Una sinergia di intenti auspicata anche dalle banche, come hanno spiegato, tra gli altri, il direttore di Bapr, Salvatore Inghilterra, o Carmelo Bonfissuto, direttore della Banca d'Italia di Ragusa, o ancora Francesco Latino, del dipartimento ministeriale anticiclaggio.

Il presidente di Commerfidi Ragusa, Salvatore Guastella, ha sottolineato l'importanza dell'obiettivo del convegno, testo ad avviare la formulazione di una procedura per fare un nucleo di valutazione delle aziende che sono in pericolo di usura, per non lasciarle sole, per non lasciare soli anche i confidi e le banche. Occorre invece l'attivazione di più canali per avere ben chiaro un percorso dedicato

IL DETTAGLIO



Un intervento al convegno

Per l'economista Manlio D'Agostino «la grave crisi che stiamo vivendo purtroppo crea le condizioni, a livello locale, per una crescita "fertile" del fenomeno dell'usura, che sembra, a chi vive il contingente disagio sociale, come una ancora di apparente salvezza». Occorre l'attivazione di più canali per avere ben chiaro un percorso dedicato alle imprese che spesso accusano problemi legati alla crisi di mercato e hanno dunque necessità di fondi per il loro rilancio

alle imprese che spesso accusano problemi legati alla crisi di mercato e hanno dunque necessità di fondi per il proprio rilancio. Commerfidi ha lavorato in questo senso con la cessione di fondi di prevenzione usura. In questo senso vogliamo continuare ma vogliamo farlo attraverso un percorso istituzionale che ci veda assieme alla prefettura, alle

forze dell'ordine, agli enti locali.

Per l'economista Manlio D'Agostino la grave crisi che stiamo vivendo purtroppo crea le condizioni, a livello locale, per una crescita "fertile" del fenomeno dell'usura, che sembra, a chi vive il contingente disagio sociale, come una ancora di "apparente salvezza". La Commerfidi è un attore sociale fortemente

legato al territorio ed intende adottare un comportamento sempre più responsabile nei confronti della comunità locale. Un impegno che si manifesta anche nelle scelte strategiche e nella mission: la Commerfidi è una cooperativa al servizio dei propri iscritti, della società e dell'economia locale.

MICHELE BARBAGALLO

VITTORIA

«Il centrosinistra è compatto? La Sinistra è fuori»

VITTORIA. «Un crack clamoroso è stata l'adunata dei sostenitori di Nicosia, sempre più ridotti ai fans direttamente interessati e convocati con dispacci militari, unitamente ad amici, parenti. Centrosinistra? Ma dove l'hanno visto. La Sinistra è fuori, all'opposizione come lo sono io. Al Comune c'è solo un pateracchio indefinibile. Dilettanti che hanno affossato Vittoria».

Saranno stati al massimo 50 persone, facce viste e riviste con clamorose assenze, rientri in zona Cesarini». E' quanto afferma l'ex sindaco Francesco Aiello all'indomani del comizio del sindaco.

«Indovinate di chi o di cosa ha parlato Nicosia? - aggiunge Aiello - Non è difficile: del sottoscritto e di

«Il comizio del sindaco - dice Francesco Aiello - è stato un flop. L'unico obiettivo è stato quello di attaccare Azione Democratica»

Azione Democratica. Si sente che gli brucia. E ne ha ben ragione: per noi ogni giorno che passa è un disastro nuovo per Vittoria. E noi siamo la sua spina. Ha forse parlato del porto, Nicosia, e delle trame affaristiche che si tramano sotto banco per mettere la cittadinanza in condizioni di capire cosa sta accadendo attorno e dentro il Porto? E di Scoglitti ne ha parlato, che precipita verso il disastro? No, assolutamente. Ha forse parlato del modo in cui saranno spesi i tre milioni e mezzo di ribasso d'asta per la costruzione della barriera antinsabbiamento del porto di Scoglitti? No, niente affatto, anche se circolano soluzioni di spesa esterne ed estranee alla costruzione delle panchine che ci vogliono subito per fare decollare il porto di Scoglitti. Ha forse parlato del modo in cui si è fatto scapitare il mese scorso i soldi e gli interventi del Gal a favore delle campagne e del turismo vittoriese? Manco per sogno. La colpa è del MPA, dice lui, ora che lo hanno lasciato con tanto di certificazione di fallimento. Ha forse parlato delle zone franche, che non sa neanche cosa siano? Ha parlato del Distretto della Logistica, dai quali siamo assenti per loro unica, specifica, incontrovertibile incapacità a portare avanti seriamente e non da dilettanti allo sbaraglio, i problemi di Vittoria? Ha parlato dell'autoporto e del modo in cui siamo stati fatti fuori per la assurda, incredibile, ignavia nel definire solo le carte e i progetti che erano necessari?

Ha solo offeso e ingiuriato, provocato, gettato veleno. E questo è veramente lo sbocco indecente di una Giunta inesistente e incapace: minacciare ritorsioni e zittire le opposizioni, persino le singole persone, utilizzando il denaro pubblico per cercare carte contro chi li critica».

R. R.

VITTORIA. Continua l'iniziativa «Sos alcol»

m.b.) Continua l'iniziativa Sos Alcool curata dall'associazione Freedom a Vittoria e promosso dal Csvetno in seno al progetto "Matricole del Volontariato". Ad essere raggiunti dai positivi messaggi saranno gli alunni dell'istituto magistrale Mazzini di Vittoria grazie alla sensibilità del dirigente scolastico. Il progetto consiste nella video proiezione di spot e immagini di incidenti dovuti alla guida in stato di ebbrezza e all'alta velocità. Lo scopo è di sensibilizzare il popolo del sabato sera a non ricercare nello sballo l'evasione dai problemi mettendo in pericolo la loro vita e la vita di altri. Durante le sessioni si porterà avanti il concetto di vita, ovvero "la vita che hai e' un dono meraviglioso e non c'è un altro come te. Il tuo dna e' unico, le tue impronte digitali sono uniche, sei l'opera straordinaria di un Creatore che ti ama". Durante la presentazione del progetto Sos Alcool saranno distribuiti gratuitamente cocktail analcolici e birre analcoliche a tutti gli studenti e ai docenti.

ISPICA. Al via la scerbatatura delle strade urbane

g.f.) L'assessore comunale all'Ecologia di Ispica, Cesare Pellegrino, ha annunciato che sarà resa immediatamente esecutiva ed operativa la convenzione sottoscritta con la federazione provinciale della Coldiretti per dare il via alle operazioni di scerbatatura, con l'utilizzo di decespugliatori manuali, e di spazzatura delle arterie del centro urbano, interessate al problema, soprattutto nelle zone periferiche. Nel giro di qualche settimana, quindi, la presenza di erbetta ai margini delle strade dovrebbe diventare solo un ricordo. Non viene escluso l'intervento anche su alcune arterie extraurbane.

SANTA CROCE. Una condanna per presunto pusher

g.p.) Tre assoluzioni e una condanna, ieri mattina in tribunale (giudice monocratico Andrea Reale, pubblico ministero Concetta Vindigni) per i quattro extracomunitari di nazionalità tunisina tratti in arresto dai carabinieri della Stazione di Santa Croce Camerina perchè trovati in possesso di una certa quantità di sostanza stupefacente del tipo hashish. I difensori dei quattro imputati, gli avvocati Enrico Platania (per Mamamou Ahmed, di 50 anni), Massimo Garofalo (per Sokmani Mahdi, di 27 anni), Serena Pierini (per Ben Khalifa Anoir, di 25 anni, e Ben Salaha Hasen di 34 anni), hanno chiesto il rito abbreviato. L'Amamou, il Ben Salaha e il Sokmani, sono stati assolti; Ben Khalifa Anoir invece è stato condannato a otto mesi di reclusione. Per tutti il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto al condanna a otto mesi.

VITTORIA. Inosservanza obblighi di Ps, due arresti

g.p.) Due pluripregiudicati vittoriosi, Biagio Gravina di 37 anni, e Giuseppe Doilo di 27 anni, sorvegliati speciali con l'obbligo di soggiorno nel comune di Vittoria, sono stati tratti in arresto da personale del locale Commissariato. I due, poco prima di mezzogiorno, sono stati notati in piazza Ricca in compagnia di altri pregiudicati, fra i quali V. L., anch'egli sorvegliato speciale. I due pertanto sono stati arrestati per inosservanza delle prescrizioni previste dalla misura di prevenzione (fra le quali quella di non accompagnarsi a persone pregiudicate o sottoposte a sorveglianza speciale). V. L. è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria. Espletate le formalità di rito, Biagio Gravina e Giuseppe Doilo sono stati associati alla casa circondariale di contrada "Pendente" a Ragusa, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Marco Rota. Saranno giudicati per direttissima.

RAGUSA

«Volanti» in azione, due denunce

RAGUSA. Intensa e positiva attività del personale della sezione "Volanti" della questura nell'ultimo fine settimana. La città, da parte degli uomini della dott.ssa Marzia Giustolisi, è stata setacciata, specie nelle ore serali e notturne, grazie al potenziamento dei servizi di controllo del territorio predisposti dal questore, dott. Giuseppe Oddo. I risultati sono eloquenti: due persone sono state denunciate a piede libero, mentre per due cittadini stranieri, clandestini, è scattata la espulsione dal nostro territorio nazionale.

Durante un posto di controllo in piazza del Popolo, il conducente di una vettura "fuoristrada" di grossa cilindrata, anziché fermarsi all'alt da parte degli agenti, si dava a precipitosa fuga in direzione di viale del Fante, mettendo a

repentaglio, con una guida spericolata, la incolumità dei numerosi automobilisti in transito nei due sensi di marcia. Venivano pure danneggiate alcune vetture. La sala operativa della questura diramava la nota a tutte le pattuglie in servizio e in zona confluiva un'altra "Volante". Il fuggitivo veniva così bloccato nei pressi di Villa Margherita; veniva individuato per C. G., 34 anni, ragusano. Veniva trovato in possesso di un coltello di genere vietato e di una sostanza (acquistabile legalmente) solitamente utilizzata per "tagliare" droghe di vario genere. C. G. veniva quindi sottoposto alla prova dell'alcoltest che risultava abbondantemente positiva. E il soggetto nel corso dei controlli aveva un atteggiamento di totale intolleranza nei confronti dei poliziotti. Pertanto

veniva denunciato, in stato di libertà, all'Ag, per porto abusivo di coltello di genere vietato, guida in stato di ebbrezza alcolica, resistenza a pubblico ufficiale. A. C. G. infine è stata ritirata la patente di guida e la sua autovettura è stata posta sotto sequestro.

Nel corso della notte fra sabato e domenica poi è stato fermato un extracomunitario, B. K., tunisino, 25 anni, che alla guida di un ciclomotore, alla vista degli agenti, si dava alla fuga. Il ciclomotore era stato rubato lo scorso mese di gennaio a Pozzallo. B. K. è stato denunciato pertanto per ricettazione. Infine sono stati rintracciati due extracomunitari clandestini per i quali è stata disposta la espulsione dal territorio nazionale.

G. P. UNA PATTUGLIA DELLE «VOLANTI»



Interventi per la piscina comunale

Ragusa. Si è tenuta una conferenza di servizio per individuare le cose da fare per renderla funzionale



LA CONFERENZA DI SERVIZIO DI IERI

RAGUSA. Un vertice per fare il punto della situazione e per iniziare a discutere degli interventi da mettere in campo per andare a rendere assolutamente funzionale la piscina comunale di contrada Selvaggio, andando ad accorciare i tempi di riapertura al pubblico. Ieri mattina, presso la Scuola regionale dello sport di Sicilia, si è svolta una conferenza di servizio voluta dall'assessore comunale all'edilizia sportiva, Ciccio Barone, che, dopo aver ritenuto da qualche giorno la delega da parte del sindaco Nello Dipasquale, ha voluto fin da subito verificare di persona l'andamento dell'iter tecnico e procedurale. Dopo la conferenza di servizio, infatti, l'assessore si è spostato al

interno della piscina comunale per andare a svolgere un sopralluogo e capire, assieme ai tecnici, le modalità migliori per continuare gli interventi ed accorciare i tempi.

La conferenza di servizio rientra tra le iniziative che l'assessore Barone intende portare avanti per andare a visionare i singoli progetti delle varie opere pubbliche che si occupano dello sport in città. Una verifica sul campo per proseguire il lavoro che ha svolto in questi mesi l'assessore comunale Michele Tasca chiamato adesso a seguire l'edilizia privata. Per la piscina comunale si è deciso di andare ad accorciare i tempi con l'avvio delle operazioni di riempimento della vasca principale,

operazione che potrà partire subito dopo le ultime verifiche. "Crediamo di risparmiare circa un paio di settimane sulla data di consegna della piscina comunale - dice l'assessore comunale allo sport e all'edilizia sportiva, Ciccio Barone - in quanto con il riempimento della vasca si andranno ad accorciare alcune tappe significative. Per questo motivo siamo sicuri che si potranno accorciare i tempi già scaltellati". Si continuerà invece a lavorare, con tanto di verifiche statiche e collaudi, in un'altra area della piscina comunale che potrebbe presto essere restituita alla fruizione pubblica e a quella delle società sportive.

M. B.